

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Modector di Cuvio, nessun passo avanti dopo il presidio. Fiom: «Sarà una maratona, l'azienda deve confrontarsi»

Michele Mancino · Wednesday, August 5th, 2026

Nessuna apertura da parte dell'azienda dopo il presidio e lo sciopero organizzati davanti alla **Modector di Cuvio**. La mobilitazione, avviata dopo il licenziamento di due lavoratori e la contestazione delle modalità con cui è stata gestita la vicenda, proseguirà con il blocco degli straordinari a tempo indeterminato e potrebbe presto intensificarsi con nuove iniziative sindacali. «Novità da parte dell'azienda non ce ne sono – spiega **Massimo Filomena** della Fiom Cgil di Besozzo –. Hanno ritenuto di non doversi esporre e di non fornire alcuna informativa. Noi invece continueremo a incalzare perché questa situazione non può protrarsi senza un confronto. Per questo andremo avanti con lo sciopero degli straordinari a oltranza e ci riserviamo ulteriori iniziative».

IL BLOCCO DEGLI STRAORDINARI

Per il sindacato la vertenza è destinata a durare e richiederà una strategia di lungo periodo. «Questa sarà più una maratona che uno sprint – prosegue Filomena -. Vedremo come evolverà la situazione, ma l'azienda dovrà inevitabilmente stabilire un rapporto e confrontarsi con le organizzazioni sindacali».

La **Fiom ritiene che il blocco degli straordinari** possa rivelarsi uno strumento particolarmente efficace. «Siamo consapevoli – sottolinea il sindacalista – che, sul lungo periodo, il blocco degli straordinari può incidere più di un fermo totale. L'azienda ha necessità di rispettare le consegne e aveva già programmato una serie di ore aggiuntive che ora non può più effettuare. È su questo elemento che stiamo lavorando».

LA VERTENZA RIMANE APERTA

La mobilitazione proseguirà anche dopo la pausa produttiva già prevista. «C'è una settimana di fermo programmato – conclude Filomena – ma al rientro ci riserviamo di dare un altro colpo. L'azienda è costretta a confrontarsi, perché non si possono prendere decisioni unilaterali senza aprire un dialogo con chi rappresenta i lavoratori».

La vertenza, dunque, resta aperta. Dopo il primo presidio, la Fiom conferma una linea di pressione costante con **l'obiettivo** di ottenere un **confronto diretto con la direzione** e riportare al centro del tavolo sindacale le decisioni che riguardano il futuro dei lavoratori dello stabilimento di Cuvio.

This entry was posted on Wednesday, August 5th, 2026 at 3:32 pm and is filed under [Lavoro](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the

end and leave a response. Pinging is currently not allowed.